

[illegible]

L'arbitro ha interrotto la gara nella ripresa

SASSAIOLO A CATANIA ***sui giocatori del Torino***

È il primo viaggio che il Capo dello Stato compie quest'anno all'estero. Lo accompagna il ministro degli Esteri on. Fanfani. Il soggiorno in Danimarca si concluderà giovedì pomeriggio.

ROMA, lunedì mattina.

Il Presidente della Repubblica, parte domani alla scoperta dell'arcipelago di Giamaica, in forma privata, per la sua visita ufficiale di quattro giorni alla Danimarca. Saragat è accompagnato nel suo viaggio dal ministro degli Esteri on. Fanfani. A salutare il Presidente alla partenza i suoi viceré tutti le più alte cariche dello Stato:

La visita alla Danimarca, in sostituzione di quella compiuta in Italia nell'aprile di due anni fa dal re Federico IX costituisce il primo viaggio all'estero completo quest'anno di Giuseppe Saragat, il quale ha potuto al ritorno in Spagna, nel 1955, recarsi in un'isola di quel paese, e in seguito, nel 1956, al marciapiedi, pochi mesi dopo la sua elezione, con la visita alla Norvegia. Fu in quella occasione che Saragat, fermatosi durante il viaggio di andata a Copenaghen, si incontrò per la prima volta con il re Federico IX: il quale gli rivolse l'invito a compiere una visita di Stato in Danimarca.

Durante il suo soggiorno nel Paese scandinavo, e che comincerà giovedì pomeriggio, Saragat parteciperà a numerosi ricevimenti e visiterà aziende agricole e industriali, istituti e organizzazioni sociali. Il ministro degli Esteri Fanfani, avrà colloqui politici con il collega danese. Haacker può discutere insieme i maggiori problemi internazionali con il suo re.

A black and white photograph showing a person standing in front of a wall. The person is wearing a light-colored shirt and dark pants. The wall has a sign that reads "CORA" in large, bold letters. The image is grainy and has a high-contrast, almost stencil-like appearance.

I giocatori del Torino e Rocco lasciano precipitosamente il campo a Catania (Telefoto a «Stampa Sera»)

Una frana travolge 45 alpinisti tre morti: un uomo e due ragazze

Tra le vittime una maestra di 20 anni e una commessa di 22 - In gravi condizioni un'infermiera ventiduenne - La comitiva, formata da 30 allievi del Cai di Sondrio e da 15 istruttori, stava avvicinandosi ieri mattina alla base del Torrione Pozzo (2500 m.). Dall'alto della parete si è staccata la frana di rocce rotolando a valle con un boato - Drammatiche testimonianze degli scampati

Frana di via del Tarlone
« Ho stato a scegliere già da
sette anni le quote palermitane
che io e i miei coristi al cinema
abbiamo proprio in mano. E
una particolare origine mi ha
sempre escluso, la postuma
di un certo "Ciccio" di via
Corrupa. Nessuno è mai stato
suscetto a spiagiarci l'origine
della caduta dei suoi, e
per questo i miei coristi, i
lati o fondoculi e hanno
raggiunto il letto del tarlone
di viale Mellini. Altri magari
non hanno mai visto il mare,
almeno dalla capanna Porro,
arrestandosi a pochi metri
dalla spiaggia. Ma io, che
qualche volta trovo ancora
piscine riflettenti, richiamati
in montagna dalla gloria »

Il direttore della scuola di
pittinismo, Ceiso Ottavi, ha
risposto: « Sono i fratelli
Ciccio e Ciccio, del futuro
gigolo: « Noi stavamo proce-
dendo lungo un ghiaione, e

Antifona per il razzista

E' una storia che ha fatto ridere tutta l'America. Hugh Hefner, direttore del mensile «Play-boy» (4 milioni di copie) decide di fare intervistare Rockwell, «Führer» dei nazisti americani.

La parete crolla

La sciagura è accaduta

quarti del cammino ad eravamo a soli cinque minuti dalla base della parete, do-

approfondimenti (eri snaffito), e poi, per un'ultima volta, una trentina di biglietti, accompagnati da una quindicina di istruttori, stavano per essere consegnati.

Torretta Forte, dopo aver lasciato da pochi minuti la capanna smontata. Dall'alto della collina, l'istruttore posto, si è staccata una frana di macerie, alcuni dei quali sono caduti sulla testa di un soldato che aveva incassato in pieno il gruppo. Sono rimasti alcuni di ferire; il gruppo si è disperso. Gli istruttori in cerca di salvezza, mentre una nuvola di polvere avvolgeva ogni cosa, si sono gettati in acqua e la nube si è dissolta, gli scomparsi si sono guardati intorno, ma non avevano visto nulla. Il gruppo di soccorsi pure fu tra componenti in conflitto erano morti.

Nei giorni scorsi, gli organizzati per il salvamento degli agguati di raccoglitori della Guar-

Avremmo iniziato la fazione, ma è stato un altro venteno intercettato per tutta la valle. Senza dare la possibilità di compranderla, il secondo aereo è stato abbattuto, assai ancora nelle rotte, tutti all'improvviso hanno rotto le loro frecce, e tutti hanno pensato subito a qualcosa di irreparabile perché avevano tutti allo scoperto. Un grido non è venuto, ma solo un sospiro mai senza verifica. Non ho potuto fare nulla, ho soltanto gridato con un quipo che non ho mai sentito parlare. Ho visto una ragazza con una maglietta rossa, una ragazza di mia conoscenza, una ragazza di mia famiglia, e ho visto un quipo con un polverino. Per circa dieci minuti, i sassi hanno continuato a cadere, e ho visto il fondello, ricoperto dalla zona di una densa nuvola di polvere. Poi, terminato il tutto, ho visto che i sassi erano finalmente rialzati e abbiamo conosciuto più vi-

E' la prima volta che dal Torrione Porro si stacca una

Parlano i testimoni

Uno dei giovani allievi, Zeno Signorilli, non è stato coinvolto nelle frange, ha corso il suo corso. «L'ho fatto», mostra stavano salendo quando è scorto gli amici del corso di perfezionamento già all'estate della parata. «Prima ho sentito un bel tanto di forte boato, come se sopra le nostre teste stesse passando un aereo». Poi si è visto grandi massi rotolare dalla cima della montagna e ci siamo resi conto che la nostra situazione era molto seria. Io mi trovavo nel mezzo di una piccola foresta dove c'era un altolavino più che altro. Sono rimasto

fermo alcuni istanti, quasi impotente a fuggire, poi, sebbene colpito alla gamba destra, per fortuna non gravemente, sono scappato in avanti e mi sono riparatolo dietro a una roccia nella speranza di salvarmi, vicino a un mio compagno».

DOPO UNA LUN
I medic

INGA, DRAMMA di prop

I medici propongono nuovi incontri al governo

Roma, lunedì mattina. Il Consiglio nazionale della Federazione degli Ordini dei medici - dopo una drammatica riunione durata due ore, nella quale sono esplosi i nervi di tutti i presenti - ha respinto le offerte del ministro Boico per una soluzione della vertenza fra i medici e i loro assistenti, e ha deciso di «indirizzare» cioè i mutati esultanti a pagare i compensi direttamente al presidente del Consiglio. La Federazione ha avuto il mandato necessario alla ripresa della trattativa, ma l'ordine delle trattative è stato deciso dal Consiglio nazionale dopo un esame di tutti i responsabili degli Ordini. Il presidente del Consiglio è stato respinto.

F. Questa una importante notizia. Il presidente dell'Encomum, che aveva ricevuto un mandato per il piano economico, non ha più tanti poteri di accettare o respingere i risultati del futuro sviluppo, ma li suo parere si avvalga del consiglio di Stato. Qualche del Consiglio. Ecco quello dell'ordine del giorno approvato al termine della sua riunione:

4. Il Consiglio nazionale, riunito a Roma per esaminare le proposte del piano economico, propone che il Consiglio nazionale, esaminato con le proposte e preso atto che le proposte, così come sono state formulate, disinvolano alla Camera, il Consiglio nazionale.

e la classe media, lo ha ritenuto non accettabile.

«Il Consiglio nazionale», prosegue il documento «...dovrebbe cercare di mantenere fermo l'attuale stato della trasmissione dell'elettricità con rispetto alle tre professioni che hanno dato mandato di presidiare prof. Barinatti, in collaborazione con il Comitato centrale della Fiom e con il Comitato Fiom-Enel».

Infine, si chiede se è opportuno sempre mandare per la parte economica. I rimproveri di istruttoria dovranno essere ammessi agli Ordini promossi per essere rigoristi in Consiglio.

E sempre nella riunione del

(Continua in 15ª pagina)



Nella foto: Lydia Alfonsi e Giulio Boschi in una scena del romanzo

Luisa Santelice

★

In III pagina la storia dell'eroina napoletana narrata da **Carola Prosperì**

★

In VIII pagina la cronaca televisiva della prima puntata

1998, 1999, 2000, 2001, 2002, 2003, 2004, 2005, 2006, 2007, 2008, 2009, 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015, 2016, 2017, 2018, 2019, 2020, 2021, 2022, 2023, 2024, 2025, 2026, 2027, 2028, 2029, 2030, 2031, 2032, 2033, 2034, 2035, 2036, 2037, 2038, 2039, 2040, 2041, 2042, 2043, 2044, 2045, 2046, 2047, 2048, 2049, 2050, 2051, 2052, 2053, 2054, 2055, 2056, 2057, 2058, 2059, 2060, 2061, 2062, 2063, 2064, 2065, 2066, 2067, 2068, 2069, 2070, 2071, 2072, 2073, 2074, 2075, 2076, 2077, 2078, 2079, 2080, 2081, 2082, 2083, 2084, 2085, 2086, 2087, 2088, 2089, 2090, 2091, 2092, 2093, 2094, 2095, 2096, 2097, 2098, 2099, 2100, 2101, 2102, 2103, 2104, 2105, 2106, 2107, 2108, 2109, 2110, 2111, 2112, 2113, 2114, 2115, 2116, 2117, 2118, 2119, 2120, 2121, 2122, 2123, 2124, 2125, 2126, 2127, 2128, 2129, 2130, 2131, 2132, 2133, 2134, 2135, 2136, 2137, 2138, 2139, 2140, 2141, 2142, 2143, 2144, 2145, 2146, 2147, 2148, 2149, 2150, 2151, 2152, 2153, 2154, 2155, 2156, 2157, 2158, 2159, 2160, 2161, 2162, 2163, 2164, 2165, 2166, 2167, 2168, 2169, 2170, 2171, 2172, 2173, 2174, 2175, 2176, 2177, 2178, 2179, 2180, 2181, 2182, 2183, 2184, 2185, 2186, 2187, 2188, 2189, 2190, 2191, 2192, 2193, 2194, 2195, 2196, 2197, 2198, 2199, 2200, 2201, 2202, 2203, 2204, 2205, 2206, 2207, 2208, 2209, 2210, 2211, 2212, 2213, 2214, 2215, 2216, 2217, 2218, 2219, 2220, 2221, 2222, 2223, 2224, 2225, 2226, 2227, 2228, 2229, 2230, 2231, 2232, 2233, 2234, 2235, 2236, 2237, 2238, 2239, 2240, 2241, 2242, 2243, 2244, 2245, 2246, 2247, 2248, 2249, 2250, 2251, 2252, 2253, 2254, 2255, 2256, 2257, 2258, 2259, 2260, 2261, 2262, 2263, 2264, 2265, 2266, 2267, 2268, 2269, 2270, 2271, 2272, 2273, 2274, 2275, 2276, 2277, 2278, 2279, 2280, 2281, 2282, 2283, 2284, 2285, 2286, 2287, 2288, 2289, 2290, 2291, 2292, 2293, 2294, 2295, 2296, 2297, 2298, 2299, 2300, 2301, 2302, 2303, 2304, 2305, 2306, 2307, 2308, 2309, 2310, 2311, 2312, 2313, 2314, 2315, 2316, 2317, 2318, 2319, 2320, 2321, 2322, 2323, 2324, 2325, 2326, 2327, 2328, 2329, 2330, 2331, 2332, 2333, 2334, 2335, 2336, 2337, 2338, 2339, 2340, 2341, 2342, 2343, 2344, 2345, 2346, 2347, 2348, 2349, 2350, 2351, 2352, 2353, 2354, 2355, 2356, 2357, 2358, 2359, 2360, 2361, 2362, 2363, 2364, 2365, 2366, 2367, 2368, 2369, 2370, 2371, 2372, 2373, 2374, 2375, 2376, 2377, 2378, 2379, 2380, 2381, 2382, 2383, 2384, 2385, 2386, 2387, 2388, 2389, 2390, 2391, 2392, 2393, 2394, 2395, 2396, 2397, 2398, 2399, 2400, 2401, 2402, 2403, 2404, 2405, 2406, 2407, 2408, 2409, 2410, 2411, 2412, 2413, 2414, 2415, 2416, 2417, 2418, 2419, 2420, 2421, 2422, 2423, 2424, 2425, 2426, 2427, 2428, 2429, 2430, 2431, 2432, 2433, 2434, 2435, 2436, 2437, 2438, 2439, 2440, 2441, 2442, 2443, 2444, 2445, 2446, 2447, 2448, 2449, 2450, 2451, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456, 2457, 2458, 2459, 2460, 2461, 2462, 2463, 2464, 2465, 2466, 2467, 2468, 2469, 2470, 2471, 2472, 2473, 2474, 2475, 2476, 2477, 2478, 2479, 2480, 2481, 2482, 2483, 2484, 2485, 2486, 2487, 2488, 2489, 2490, 2491, 2492, 2493, 2494, 2495, 2496, 2497, 2498, 2499, 2500, 2501, 2502, 2503, 2504, 2505, 2506, 2507, 2508, 2509, 2510, 2511, 2512, 2513, 2514, 2515, 2516, 2517, 2518, 2519, 2520, 2521, 2522, 2523, 2524, 2525, 2526, 2527, 2528, 2529, 2530, 2531, 2532, 2533, 2534, 2535, 2536, 2537, 2538, 2539, 2540, 2541, 2542, 2543, 2544, 2545, 2546, 2547, 2548, 2549, 2550, 2551, 2552, 2553, 2554, 2555, 2556, 2557, 2558, 2559, 2560, 2561, 2562, 2563, 2564, 2565, 2566, 2567, 2568, 2569, 2570, 2571, 2572, 2573, 2574, 2575, 2576, 2577, 2578, 2579, 2580, 2581, 2582, 2583, 2584, 2585, 2586, 2587, 2588, 2589, 2590, 2591, 2592, 2593, 2594, 2595, 2596, 2597, 2598, 2599, 2600, 2601, 2602, 2603, 2604, 2605, 2606, 2607, 2608, 2609, 2610, 2611, 2612, 2613, 2614, 2615, 2616, 2617, 2618, 2619, 2620, 2621, 2622, 2623, 2624, 2625, 2626, 2627, 2628, 2629, 2630, 2631, 2632, 2633, 2634, 2635, 2636, 2637, 2638, 2639, 2640, 2641, 2642, 2643, 2644, 2645, 2646, 2647, 2648, 2649, 2650, 2651, 2652, 2653, 2654, 2655, 2656, 2657, 2658, 2659, 2660, 2661, 2662, 2663, 2664, 2665, 2666, 2667, 2668, 2669, 2670, 2671, 2672, 2673, 2674, 2675, 2676, 2677, 2678, 2679, 26

100

14

0831.	CORRO.	
-------	--------	--

Torna padre Brown il parroco detective

[illegible]

OROSCOP

MA DI OGGI

more di questa grande in-
giustizia sociale. Muscietti sa-
rebbe dinanzi. Difendetevi dalla
schiavitù degli avversari e dal-
le critiche dei malfidatissimi.
Compravate, viorrete dalla vici-
tà e i discorsi che si faranno
saranno sicuramente positivi e stru-
turali, il traguardo desiderato
sarà raggiunto come volete.
Compravate, viorrete dalla vici-
tà, scacciate da produttori
che non riuscirte a realizzare
vi daranno delle soddisfazioni
non indifferenti. Ammazzate
i produttori che non producono
tuttavia il campo della cultura.
Avrete che fare con gente in-
telligente e dalla larghezza vedu-
ta. Farvi con il buon senso e
con la forza di volontà non po-
rete imporre. Muscietti, ad ap-
rire una nuova strada, migliorando
una vecchia, sviluppando
certe idee originali.

V. Valente

Fra di essi non figurava certo Luisa. Sanfelice che nasceva, allora, via modenese, non aveva mai visto la nipotina. Le mura non erano andate molto bene per lei. Figlia di un ufficiale spagnolo, don Pedro de Molino, e di Camilla, la sorella di don Andrea, aveva sposato il cavaliere Andrea delli Monti dei duchi di Lauriano, e ne aveva avuto tre figli: una femmina e un maschio. Fiacca mobilità e non molti quarant'anni. Ma don Andrea era una testa vuota, uno scioccone e una ragazza era stata sposata. Anche don Felice, che era stato un po' dilapidato in fretta a tutto tulto, combinato nulla patetico, tanto che se aveva immischiato il re (paterno), non ne aveva mai più parlato. Il suo unico maschio era stato in-

incrociati. Chi era il mio amante? Becherio non pare, troppo ragazzo, ma non era Perzi o Cucco. Comunque gli altri non erano ancora avvicinavano a lei se ne stava tranquilla. I pastori di lei e di sua madre erano per lo più di buona famiglia, non male che i ragazzi erano in collegio, fuori dal pericolo, e non mancavano di malizia. Qualcuno era Anselmo, che si pensava di certo ad era naturale, ma non se la meritava davvero. Intanto i lezzandi servivano nei mulini, e c'era un certo *Don* ex Palazzo o Porta Capuana. L'armata borbonica del Cardinale Ruffie, la Santa Fede, al servizio, la città, il fermento.

Tutti sapevano che i francesi se ne sarebbero andati da un momento all'altro. Il dilemma Becherio era: se la moglie, se non c'era di ne-

Il tempo passava, perciò il governo di Vercelli. Venne una reazione terribile. Quel Nelson, grande ammiraglio ma uomo mecenico, fu spicciatamente assente. Le reazioni impetrate, di tante persone importanti arrestate e giudicate senza la Fomosa Pimanti. Ma lei, perché non si era mai mossa? Inviato, più pratica, la nascosa in un moloio o in una botola, non si sa bene, ma si sa che lei si era mossa. Il suo calvario fu veramente qualcosa di terribile. un martirio. Condannata a morte, lei si era mossa. E di tante persone piosas, che la conoscevano bene e la sapevano innocente.

Cecilia Prosperi

D. H. LAWRENCE

IL PAVONE

traduzione di

il divo

dell'occhio

NEDERLAND

FRANCE
IL BIANCO
di David Ogilvy
NEW YORK

Lydia Alfonsi interpreta il personaggio di Luisa Sanfelice nel romanzo sceneggiato alla televisione

[illegible][illegible]

Il tempo passò, tenne il governo. Poi, un giorno, una reazione terribile. Quel Nelson, grande ammiraglio ma uomo meacchino, fu spicciato. La sua attività fu riaccesa, impiccato, di tante persone importanti arrestate e giudicate resta la Fontana Pissinelli. Ma lei, perché non si era mai mossa? Inviadire, più pratica, la nascosa in un molo e in una botola, non si sa bene, ma si sa che lei si era mossa. Il suo prelo è l'arrestazione, il suo calvario fu veramente qualcosa di terribile, un martirio. Conduziona a morte. Ma lei, lei si salvò. E di tante persone piosas, che la conoscevano bene e la sapevano innocente.

Cecilia Prosperi

D. H. LAWRENCE

IL PAVONE

L. 48

nella collana

i libri della O

NEDER

FRANCE
IL BIANCO
di David Ogilvy
NEW YORK

[illegible]

Cento fate a Parigi per uomini importanti



leggia le sue ragazze, gode
in un gruppo, per ammirare
una, faticò, grasse alla loro
eleganza ed alla loro piacevole
drammatismo, o per doccigliarsi
la clientela più « estense » di
un salone o di una fiera, per
ricoverare gli inutili ad una
mostra, ad un « spettacolo »,
come se fossero le padrone
di casa.

Un'altra scendeva al chiamo
« un'amica a Parigi », una
non bisogna fraintendere: è
riservata alle mogli degli
« industriali » del borboglio

A più alta livello spiccano le «hostess» della sezione Vip («Very important persons») che hanno soprattutto l'incarico di rendere gradevole il soggiorno parigino.

**SCAFFALATA
METÀ**

**TURE
ALLICHE**

Fra di essi non figurava certo Luisa. Sanfelice che nasceva, allora, via modenese, non aveva mai visto la nipotina. Le mura non erano andate molto bene per lei. Figlia di un ufficiale spagnolo, don Pedro de Molino, e di Camilla, la sorella di don Andrea, aveva sposato il cavaliere Andrea delli Monti dei duchi di Lauriano, e ne aveva avuto tre figli: una femmina e un maschio. Fiacca mobilità e non molti castri trini. Ma don Andrea era una testa vuota, uno sciopero e una ragazza era stata sposata. Una donna dilapidata in fretta a tutto tulto, combinato nulla patente, tanto che se aveva immischiato il re (padrino), nome di un maschio, e non più

incrociarli. Chi era il mio amante? Becherio non pare, troppo ragazzo; ma non se la fa Perzi o Cucco. Comunque gli altri sono tutti un po' avvicinando e lei se ne stava tranquilla. I pastori di lei e di sua madre erano per lo più di buona famiglia, non male che i ragazzi erano in collegio, fuori dal pericolo, e non mancavano di malizia quando si amava. Non ci pensavo di certo ad essere naturale, mi si non se la meritava davvero. Intanto i lezzandi servivano sul muretto del giardino, dove c'era Palazzo e Porta Capenne. L'armata borbonica del Cardinale Ruffe, la Santa Fede, al servizio, la città, l'esercito fermo.

Tutti sapevano che i francesi se ne sarebbero andati da un momento all'altro. Il dilemma Borbone-Francia voleva dire che uno di noi

Il tempo passò, tenne il governo. Poi, un giorno, una reazione terribile. Quel Nelson, grande ammiraglio ma uomo meacchino, fu spicciato. La sua attività fu riaccesa, impiccato, di tante persone importanti arrestate e giudicate resta la Fontana Pissinelli. Ma lei, perché non si era mai mossa? Inviadire, più pratica, la nascosa in un molo e in una botola, non si sa bene, ma si sa che lei si era mossa. Il suo prelo è l'arrestazione, il suo calvario fu veramente qualcosa di terribile, un martirio. Conduziona a morte. Ma lei, lei si salvò. E di tante persone piosas, che la conoscevano bene e la sapevano innocente.

Cecilia Prosperi

D. H. LAWRENCE

IL PAVONE

L. 48

nella collana

i libri dell'editore

NEDER

FRANCE
IL BIANCO
di David Ogilvy
NEW YORK

STAMPA SERA

TV STUDIO UNO

CONCORSO A PREMI ASSIEME ALLA TRASMISSIONE
 «STUDIO UNO» DEL 14 MAGGIO 1968

nome e cognome
 indirizzo

1
 2
 3
 4
 5
 6
 7
 8
 9
 10
 11
 12
 13
 14
 15
 16
 17
 18
 19
 20
 21
 22
 23
 24
 25
 26
 27
 28
 29
 30
 31
 32
 33
 34
 35
 36
 37
 38
 39
 40
 41
 42
 43
 44
 45
 46
 47
 48
 49
 50
 51
 52
 53
 54
 55
 56
 57
 58
 59
 60
 61
 62
 63
 64
 65
 66
 67
 68
 69
 70
 71
 72
 73
 74
 75
 76
 77
 78
 79
 80
 81
 82
 83
 84
 85
 86
 87
 88
 89
 90
 91
 92
 93
 94
 95
 96
 97
 98
 99
 100

Nel corso di trasmissione di «STUDIO UNO» verrà assegnata una somma di denaro nella quale, da parte del tele-spettatore, saranno estratti i vincitori. Per partecipare al concorso «Studio Uno» i telespettatori dovranno inviare a indicare negli appositi spazi di questo tagliando le due parole estratte dal libro dell'opera.

1. Le parole estratte (in ordine) saranno estratte da un libro di 100 pagine, contenente parole estratte da opere di autori italiani e stranieri. Le parole estratte saranno estratte da un libro di 100 pagine, contenente parole estratte da opere di autori italiani e stranieri.

ANNUNCI ECONOMICI

Quasi tutti gli annunci economici sono a pagamento. Per informazioni e per ricevere il catalogo degli annunci economici, scrivere a: STAMPA SERA, via Roma 10, Milano.

ROMA - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

GENOVA - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

NAPOLI - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

PORTO CERVO - Via Roma 10, Milano. Tel. 02/1234567.

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

STAMPA SERA

Il congresso medico di Bologna Gli italiani sanno mangiare?

Una « coscienza alimentare » è necessaria a tutti, specie per i bimbi e i vecchi. Parecchie abitudini errate danneggiano la nostra nutrizione e, spesso, sono fonte di malanni. Occorre educare l'uomo alla dieta già dagli anni della scuola

DEL NOSTRO INVIATO

Bologna, lunedì matt.

Nel lavoro del IV Congresso nazionale di igiene alimentare, conclusosi ieri, sono stati quest'anno particolarmente di attualità gli alimenti dietetici, i quali vanno sempre più giustificatamente diffondendosi, specie per l'alimentazione dei primi e negli ultimi anni di vita.

Parlandone bisogna non fraintendere sulla loro definizione e sui loro scopi. Il Montefredine nella sua relazione di ieri dedicata ai controlli chimici e biologici (indispensabili di essi, ha opportunamente sottolineato che scopo essenziale del prodotto dietetico è innanzitutto quello di diminuire o incrementare l'apporto di determinate sostanze nutritive, per esempio idrati di carbonio (notamente zuccherine), o proteine, o di altre sostanze di particolare effetto fisiologico ai fini alimentari, come, ad esempio, le vitamine, il sodio e gli oligoelementi.

L'alimento dietetico ha pure lo scopo di offrire sostanze nutritive in un determinato rapporto di mineralizzazione, o in una determinata composizione, per esempio allorché si tratta di latte destinato alla prima infanzia.

Tocca adesso ai medici, ed ai pediatri specialmente, indicare volta per volta l'uso di tali prodotti, ora a scopo formativo, di accrescimento, cioè ausiliario, ora a titolo preventivo o terapeutico in innumerevoli situazioni morbose.

La relazione del prof. M. Bulgarelli, clinico pediatrico di Genova, sulla moderna alimentazione dell'infanzia, e quella del prof. F. Mancini, cattedratico di igiene dell'alimentazione a Ferrara, sulla educazione alimentare e problemi di dietetica pratica, sono state esaurienti in proposito.

Educazione alimentare, coscienza alimentare, ecco termini che ricorrono frequentemente, con intenzioni più a largo raggio del puro riferimento ai prodotti dietetici di cui si è detto e sui quali il congresso ha veramente reclamato una idonea regolamentazione. Purtroppo in fatto di educazione alimentare, tuttavia, nel mondo profano c'è ancor molto da fare, senza voler strafare.

Dice acutamente al congresso il prof. Campanozzi che il medico, pur non perdendo di vista il compito dietetico che strettamente gli compete ed anzi per assolverlo in modo efficace, non deve farsi tirare, ma conciliare il meglio possibile le necessità preventive (e per molti malanni la profilassi alimentare è il mezzo indispensabile) o terapeutiche con i gusti del suo paziente.

Ciò che viene particolarmente asserito per l'uomo adulto già in possesso di un bagaglio inalterato di abitudini, non contrasta certo con i saggi tentativi di educare il gusto, specie nei ragazzi, cercando di superare alcuni fattori psicologici delle preferenze alimentari individuali, ed osteggiando — come si è proposto la dottoressa G. Giacomini in una sua interessante comunicazione — l'opinione un po' diffusa che per istinto siano guidati nella scelta della quantità e qualità degli alimenti.

Che questa credenza favorisca lo stabilirsi di errate abitudini alimentari, fonte diretta di danni alla salute, in stessa dietologia lo ha constatato nel corso dello svolgimento del programma che l'A.A.I. (Amministrazione italiana ed internazionale) sta realizzando attualmente in dieci nostre province in fatto alimentare.

Si è rilevato che l'alimentazione del bambino, fin dalla tenera età, è in balia del gusto e dell'istinto del bambino stesso. Soltanto nel primo anno di vita la dieta è oggetto di particolare attenzione da parte del medico e dei genitori. Superato questo periodo tale attenzione si attenua, per cui il bam-

Investito dalla burrasca al largo Sospese nel mar Ligure le ricerche del pantilo

Lo « yacht » (inglese) ha lanciato l'SOS dalle coste della Corsica - I battelli partiti da Genova e Imperia sono rientrati alle basi

GENOVA, lunedì mattina.

La ricerca del pantilo « M. Angelina », battente bandiera britannica, sono state sospese sulla costa ligure: lo « yacht », infatti, non è stato avvistato nelle zone di ricerca, e le ricerche continueranno soltanto da parte francese.

Il pantilo aveva lanciato l'SOS, sabato mattina, la Capitaneria di Moriglia l'aveva rilanciato a tutte le navi in navigazione con le coordinate: « Pantilo alla deriva 30 miglia Ovest-Nord-Ovest da Capo Corso ».

Dal centro radio di Genova Quarto l'avviso era stato trasmesso al Comando marittimo della Spezia, per ordine del quale erano partiti da Imperia il dragamine « Agave » e un sloop del Centro Soccorso di Milano-Linate.

Questi due mezzi sono rientrati ieri sera senza avere avvistato il pantilo. Dall'altro lato al largo di Portofino, domenica 14, lo « yacht » inglese non era stato avvistato neppure dalle vedette e dagli elicotteri imbarcati sulla scorta marittima italiana. In quel tutto il Tirreno, purtroppo pervaso una burrasca da Est, con mare a fortissima brezza, la particolare violenza la Sardegna e la Corsica.

65 mila marittimi hanno innescato la braccia E' già cominciato lo sciopero che blocca il commercio inglese

Lo stesso governo prevede conseguenze gravissime: « Perderemo (ha detto Wilson) i mercati stranieri »
Le industrie sono in allarme: qualcuno progetta di ricorrere ai trasporti aerei, a costi « spaventosi »



Deserte le acque del Tamigi per lo sciopero dei marittimi. Sullo sfondo, il Tower Bridge (Telef. « A. P. »)

DEL NOSTRO INVIATO

Londra, lunedì mattina.

Si in corso da mezzanotte lo sciopero nazionale dei marittimi inglesi, con coinvolgimento circa 65 mila uomini e 2000 navi.

Nascono ulteriori tentativi di mediazione a stato compiuto dal governo dopo la negativa riunione dei quarantotto rappresentanti del sindacato dei marinai di mare convocata dal premier Wilson a Downing Street numero 10 venerdì scorso.

Gli ieri pomeriggio gli equipaggi di due mercantili, l'« Agave » e il « Goff », ancorati a quello di Southampton, hanno rifiutato di riprendere la navigazione. Il primo ministro ha trascorso la serata di ieri a colloquio con il ministro del Lavoro, Goster, e il ministro degli Interni, Jenkins. Sono stati così completati i piani per fronteggiare eventuali situazioni di emergenza.

Se lo sciopero dei marittimi dura il tempo previsto cioè alcune settimane, se non due o tre mesi, l'Inghilterra sarà certamente attanagliata da una grave crisi. Essendo un paese mercantile, dipendente dagli scambi commerciali, es-

sa corre il pericolo di restare isolata. Tra la popolazione si è diffusa la paura che le navi di viveri vengano a scarseggiare: l'agricoltura inglese rappresenta solo il quattro per cento del prodotto nazionale.

Il paese attinge largamente alle nazioni del Commonwealth, come la Nuova Zelanda, e dell'Est, come la Danimarca, per i generi alimentari.

Ma Wilson ha ritenuto opportuno rivolgere un appello agli inglesi affinché non auspicino riserve alimentari per non contribuire, insieme con lo sciopero, a farne saltare i prezzi.

Il portavoce di Downing Street numero 10 ha inoltre sottolineato che non esiste nessuna prospettiva di rinvio, neppure a lunga scadenza. Come il primo ministro e il portavoce, la stampa britannica e una volta ha insistito sui terribili effetti che lo sciopero avrà sui deficit della bilancia dei pagamenti.

L'Inghilterra ha soprattutto bisogno in questo momento anche per la stabilità della sterlina, di vincere la battaglia delle esportazioni. Le navi invece incominciano già a staccare ad accumularsi nei porti. Il primo grido d'allarme

è venuto dall'industria automobilistica, da cui al calcolo che dipende il sostentamento di un paese di dodici milioni. Alcune ditte pensano di mandare all'estero i loro prodotti per aggirare lo sciopero. Ma Wilson ha ammonito i rappresentanti del sindacato della gente di mare: « Finiremo per perdere i vari mercati stranieri. In tal caso questa disputa ci avrà costati tutti: voi e la nazione ».

Anche la comunicazione vengono compromesse. Stanziano alcuni trasporti inglesi sulla Manica si fermano, e i passeggeri dovranno seguire rotte più lunghe su battenti francesi, belgi e di altri paesi per entrare o uscire dall'Inghilterra. Questa sera è atteso a Southampton, proveniente dall'America, il transatlantico « Repulse », un velivolo, uno dei più grandi del mondo. Almeno trecento uomini dell'equipaggio saranno subito richiamati alle loro case.

La compagnia di navigazione Cunard ha calcolato che il primo mese di sciopero perderà oltre due miliardi di lire.

Lo sciopero è conseguenza del rifiuto degli armatori di accogliere la richiesta del sindacato di una riduzione delle

ore lavorative da 56 a 40 alla settimana, pari ad un aumento del 25 per cento. Gli armatori propongono di ridurre di un terzo le ore di lavoro da 56 a 37,33.

Se la richiesta dei marittimi venisse accolta, sarebbe compromessa anche la politica di controllo dei redditi del governo. Era da 50 anni che la National Union of Seamen non indicava uno sciopero nazionale.

Emilio Carotto

Una nave britannica è bloccata a Genova

Genova, lunedì mattina.

Lo sciopero dei marittimi britannici non ha avuto notevoli ripercussioni a Genova. Dalle tre navi pronte a partire solo una è rimasta agli ormeggi di Ponte Caracciolo, la « Montecarlo », da cui, secondo la compagnia di navigazione, si aspetta la partenza per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

La « City of Chicago » ha lasciato il porto di Genova per la città di Chicago.

Drammatica avventura (a lieto fine) in America



La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme

Quattordicenne terrorizzata dall'innamorato

Immobile, ha atteso per 45 minuti che lo sconosciuto, penetrato nel suo letto, la uccidesse

DEL NOSTRO INVIATO

New York, lunedì matt.

Paralizzata dal terrore, una ragazza ha atteso, per quarantacinque ininterrottati minuti, la morte, convinta che lo sconosciuto, penetrato durante la notte nella sua camera e restato sul suo letto, l'avrebbe uccisa. Protagonista della drammatica avventura è la quattordicenne Jill Parker. Ha raccontato la sua paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino Gigi, che ha dato l'allarme.

La grande paura è passata: in casa di Jill Parker sono stati fatti entrare fotografi e giornalisti. La ragazza ha raccontato la paurosa avventura, e adesso aspetta per le fotografie insieme al padre e al cagnolino

Via del Millo 20 - T. 82.825

SERIE A
33
GIORNATA

L'INTER campione d'Italia

In coda la Sampdoria batte il Napoli per 1-0 e conserva le possibilità di salvezza - Oltre al Liguria ed alla Spal (sconfitta ieri dalla Fiorentina) si trovano ancora in pericolo Atalanta, Cagliari, Foggia e Lazio - Emozioni a Catania: la partita è stata interrotta mentre il Torino, in vantaggio per 2 a 0, stava ottenendo il primo successo in trasferta

La situazione

Domenica per la salvesa si giocheranno: **JUVENTUS-SAMP**, **Brescia-SPAL**, **CAGLIARI-FOGGIA**, **ATALANTA-Torino** e **Fiorantina-LAZIO** (la scalinata le squadre ancora in pericolo).

(e colonna Totocalcio)

	Catania-Torino	n.v.
2-0	Foggia-Atalanta	1
4-1	Inter-Lazio	1
0-0	Juventus-Bologna	x
1-0	L.R. Vicenza-Milan	1
1-0	Roma-Cagliari	1
1-0	Sampdoria-Napoli	1
1-2	Spal-Florentina	2
2-0	Varese-Brescia	1
0-0	Livorno-Pisa	x
2-0	Padova-Macer	1
2-2	Belluss-Mozzotto	x
1-0	Prato-Cesena	1

di domenica prossima

Atalanta-Torino
Bologna-Lanerossi
Enza-Spal
Cagliari-Foggia Inc.
Fiorentina-Lazio
Juventus-Campdoria
Milan-Catania
Napoli-Inter
Roma-Verona
Palermo-Reggina
Reggiana-Mantova
Arezzo-Prato
Savona-Cosenza

		PARTIAL
--	--	---------

SQUADRE	PLACI	In casa			Fuori casa			RETI	
		G.	V.	N. P.	G.	V.	N. P.	G.	P.
INTER	30	33	11	8	9	4	3	69	23
BOLGOGNA	46	33	12	3	7	7	3	59	23
NAPOLI	43	33	11	4	5	7	5	41	26
FIORENTINA	41	33	7	5	8	5	4	43	22
JUVENTUS	40	33	8	7	3	9	5	38	22
LANEROSI	38	33	9	8	0	3	6	31	33
MILAN	36	33	8	5	4	7	9	37	32
ROMA	34	33	9	4	3	3	6	26	31
VERONA	31	33	9	4	3	3	11	41	42
BOLOGNA	29	33	7	9	2	1	5	22	29
VERGOGIA	28	33	6	7	4	6	9	28	38
PARMA	27	33	6	7	5	5	5	24	37
GENOVA	26	33	8	3	1	7	9	37	37
ATLANTICA	25	33	7	8	3	2	4	11	37
FAL	27	33	7	5	2	4	10	38	43
PALDORIA	27	33	7	4	6	2	5	26	45
ATANIA	22	33	4	8	3	1	12	23	48
AREBE	18	33	2	7	8	0	4	23	69

— **SECRET —**

EQUADRE	NUM.	PARTE				RETI				
		in casa		Fuori casa		F.	P.			
		V.	M. P.	V.	M. P.					
GENEZIA	48	33	11	5	8	3	47	24		
ANTOVA	41	33	8	7	8	6	51	24		
VERONA	31	33	10	5	2	5	8	38		
EGGINA	38	33	8	7	2	5	40	38		
PERONA	36	33	8	2	2	5	3	26	24	
ENDO	36	33	10	6	0	2	6	35	31	
ALERMO	33	33	8	2	3	7	7	32	27	
MODVA	33	36	10	4	2	5	8	37	34	
ATANZARO	32	33	8	4	3	1	9	7	32	32
MESSINA	33	33	5	11	0	2	8	7	21	22
OTENZA	33	33	10	4	2	3	1	11	34	35
VERGRO	35	33	7	8	1	1	6	10	28	29
REGGIOM.	35	33	9	8	1	7	7	9	28	32
BOVARA	33	33	4	8	4	2	10	5	15	30
MONZA	29	33	8	4	4	1	5	9	23	33
ISA	29	33	8	4	5	4	1	11	31	39
MODENA	28	33	4	10	3	0	10	6	26	28
LESSANDRIA	26	33	5	8	3	2	6	9	19	31
RANI	26	33	5	10	2	0	6	10	22	39
NO PATRIA	25	33	8	8	4	1	5	11	30	46

Alimentati di ieri	Partita di domenica prossima
Catanzaro-Palermo	Alessandria-Lecce
Como-Messina	Catanzaro-Modena
Vorno-Pisa	Sampdoria-Fiorentina
Como-Pro Patria	Livorno-Verona
Verona-Alessandria	Messina-Venezia
Padova-Genoa	Palermo-Roggiana
Reggina-Monza	Potenza-Novara
Pro Patria-Reggiana	Frosinone-Padova
Reggina-Potenza	Reggiana-Mantova
Verona-Mantova	Trani-Monza

QUOTACALCIO - Monte premi L. 501.091.592
 al vincente: N.V.11 - X11 - 121 - X1X1
 con ci sono vincenti con punti «11» non essendo
 valida la partita Catania-Torino sospesa per incidenti.

Vincitori	Italia	Piemonte	Quota
per 12 punti	628	40	L. 308.500
per 11 punti	12715	848	L. 19.500

Category	Ratio	Percentage	Quota
1. 1st round	3	0	L 2,004.207
2. 2nd round	100	0	L 75.982
3. 3rd round	202	50	L 0.548

I neroazzurri con un 4 a 1 sulla Lazio conquistano il loro decimo scudetto



I HERALDING campioni d'Italia: Sarti, da sinistra in piedi, Guarnieri, Paschetti, Burginich, Bodin, Picchi. In ginocchio, Peiro, Mazzola, Domenighini, Berra e Suarez. Della formazione tipo manca solo il goal 175. Ieri inferocito e con il naso in campo contro la Lazio

1986 Genoa

1900-01	Genova
1901-02	Genova
1901-1902	Milano
1902-03	Genova
1903-04	Genova
1904-05	Genova
1905-06	Juventus
1906-07	Milano
1907-08	Fra Vercelli
1908-09	Fra Vercelli
1908-10	Internazionale
1909-11	Fra Vercelli
1910-11	Fra Vercelli
1911-12	Fra Vercelli
1912-13	Fra Vercelli
1913-14	Casale
1914-15	1914-15 Genova
1915-16	Successe per la prima guerra mondiale
1916-17	Internazionale
1920-21	Fra Vercelli
1921-22	Fra Vercelli (campione C.C.I.)
1921-23	Genova (campione F.I.G.C.)
1923-24	Genova
1924-25	Genova
1925-26	Genova
1926-27	Juventus
1928-29	Torino (revocato)
1929-30	Torino
1930-31	Torino
1932-33	Bologna
1933-34	Ambrosiana-Inter
1934-35	Juventus
1935-36	Juventus
1936-37	Juventus
1937-38	Juventus
1938-39	Juventus
1939-40	Bologna
1940-41	Ambrosiana-Inter
1941-42	Bologna
1942-43	Roma
1943-44	Torino
1944-45	Genova e sostituito dal campionato di Italia vinto dal V.F. di Fiume Spazio
1945-46	Torino
1946-47	Torino
1947-48	Juventus
1948-49	Juventus
1949-50	Milano
1950-51	Juventus
1951-52	Juventus
1952-53	Internazionale
1953-54	Internazionale
1954-55	Milano
1955-56	Fiorantina
1956-57	Milano
1957-58	Juventus
1958-59	Milano
1960-61	Juventus
1961-62	Milano
1962-63	Internazionale
1963-64	Bologna
1964-65	Internazionale
1965-66	Internazionale

[illegible]

mentale alla fine. L'altro
giorno, dopo aver il gioco
per un po' di tempo, si
festa che gli amici alla fo-
re pubblica, il presidente
e i giocatori fuori il campo
di indurlo.

Altre volte, il giocato-
re o i giocatori si trovano
a essere per un po' di
fretta gli spogliati e por-
tarsi così al soffocante
pericoloso, intanto un so-
no per un po' di tempo
sotto la rete di recinzione.

Altre volte, il giocato-
re o i giocatori si trovano
a essere per un po' di
fretta gli spogliati e por-
tarsi così al soffocante
pericoloso, intanto un so-
no per un po' di tempo
sotto la rete di recinzione.

[illegible][illegible]

Tra Juventus e Bologna un noioso 0 a 0

I rossoblu hanno diminuito l'impegno, conoscendo già prima della metà gara la vittoria dei loro rivali a Milano - Perché la Lega proibisce in fine campionato le trasmissioni-radio dei risultati parziali? - Con il telefono è oggi semplicissimo conoscere la situazione sui vari campi - Anche il caldo ha influito sui giocatori

Il campionato è agli sgoccioli, ed ha fatto per stancare tutti, giocatori e spettatori. Si è visto (e si sente) la giornata limpida, serena e soprattutto calda come eccezionale estate di metà luglio di questa volta. Invito il gran pubblico a non perdere la partita di domenica 11 giugno, alla quale, qualche mese fa, una partita meno Juventus-Bologna avrebbe richiamato allo stadio una grande sfilata di tifosi, e non solo, immensi e affollati sugli spalti. Gli spettatori sanno che hanno fatto la loro parte, e speriamo i loro applausi siano ancora più numerosi il 10 e 11 giugno.

Da parte loro, buona parte dei giocatori — specialmente quelli che hanno subito della lotta negli ultimi mesi di lavoro — hanno commesso qualche errore nei lunghi mesi di lavoro. Ma non hanno mai perduto la voglia di vincere, e si sono accionati pronti a versare ora le loro energie quasi come se fossero nuovi.

Non possono. Sono piuttosto stanchi e, a profondare per niente i punteggi per dare qualche soddisfazione al pubblico — e per non perdere la partita di domenica 11 giugno — hanno preferito il più sicuro, e più gradito, ma soverchiamente bello, ma veramente. Sulla partita svolta tra i Torino — cui hanno influito, ma principalmente sul mio andamento — hanno influito le mode di stagione, e per questo da domenica 11 giugno, per il giorno dell'ultima era nazionale — due circostanze che possono pienamente definire con due fatti.

Haller corre troppo

[illegible]

Ovomaltina

Durante l'invernata
il servizio ristora

Ovomaltina

ha distribuito
l'aragostina bevanda calda

e CIOCC-OVO

L'Ovomaltina (scatola)
ripetute di seguito
cioccolato primate
con coccini al

Milano (Stadio San Siro) per
INTER-LAZIO

Torino (Stadio Comunale) per
JUVENTUS-BOLOGNA

Sampdoria (Parco)
GAMPA-NAPOLI

dera, un quarto d'ora per lo zero a zero. In quanto al resto la loro notola esultante non si potrebbe definire propriamente piace. Parilla si fece staccare. La Juventus

[illegible]

BERGALLO
CASA del
CORBO CARO



**SALOTTI - POGGI
DIVANILI -
POLTREONE
PRODUZIONE
FRONTIERE ALBA**

**ARESE
SOFA**

ALK. 85

Montigneur
TRICOT DE LUXE

le meraviglioso camicetto francese in NYL-FRANCE. Si lavora in due minuti, accoglie in poche ore, si strappolaccia quasi, non si strappa, dura 10 anni.
In vendita alla

sanier

Via P. Micca 4 - Via Roma 385
Via St. Nanni 88

**ULTRONE
LETTO
PROFILA**

UNI - LITI

**Moxil
boly**

in vendita presso:
ARDUINO CASERTA
via cimitero 3 - borgo s. pietero (si)

Lanci di navi e tentativo di incendio

L'imprevisto epilogo della gara

[illegible]

riportare la calma e il gioco
alla normalità. ■ ■ ■ presidente napoletano
no Piero, che insisterrebbe co-
lo ■ ■ ■ ministro ■ ■ ■
valso al ragazzo ■ ■ ■
cresce il preannuncio, ■ ■ ■
T. 9.

avere esigue Fanfani per un
breve intervento ai Ferrini.

L'Alessandria strappa il successo a Novara: 1-0

Promozione: pochissime speranze per il Genoa

Dalle Vedove segna il goal dei grigi

I rossoblù a Padova: 0-2

Il Milan sconfitto (0-1) a Vicenza

Costanza e Tardana 38; Siena 37; Torina 35; Sempoli 31; Carcarene; Jennis; Micarastane e Ravenna 30; Rimini a Pistoia 29; Perugia 28; Anconitana 28; Locustana 25; Car-

Finalisti di ieri		Le partite di domenica	
Stiellense-Marzotto	2-2	Como-Cremonese	
Legnano-Mestrina	0-1	C.R.D.A.-Savona	
Parma-Cremonese	0-0	Entella-Travigliase	
Piacenza-Solbiatese	0-0	Verre-Bellasse	
Rapallo-Udinese	1-1	Marzotto-Lignano	
Savona-Verre	5-1	Mestrina-Tristina	
Travigliase-Como	1-1	Monza-Parma	
Verre-C.R.D.A.	1-0	Solbiatese-Rapallo	
Tristina-Entella	0-0	Udinese-Trivello	

convengono sotto in
della società in piazza Diaz;
in breve erano un migliaio
di persone festanti a San
Antonio, a procurare
bramato, provocando un
terribile blocco del traffico.
Adesso, in mezzo alla ge-
nerale euforia, c'è da pen-
sare alla prossima stagione
di feste e alla città dei
programmi, dopo l'improvvisa
scomparsa del comunismo
sacrodotinale, a chi che
nasce laborioso. La situazione

ARMATI DISARMARONO 6 ARMADETTI PER LE SCARPE 6 ARMADI
FETTI 6 LETTI 6 FIANCHI 6 SCIVOLANTI 6 NESSUNO A. ROCCARDI

Page 32

Prince Tady primo a Vinovo nel "Principe Amedeo", di galoppo

■ prime singolare l'americana ■■■■■ ha superato clamorosamente la ■■■■■ che sembrava già avviata verso il successo - La tedesca ha poi avuto un ■■■■■ - La quinta ■■■■■ gara l'anno prossimo ■ Berlino



La Gröbner, la Halperin e la King-Moore con il trofeo conquistato a Torino (Molteni)

sul duo Boding-Schultze. Poi la premiazione, gli arriva gli arrivarci all'anno prossimo a Berlino dove avrà luogo la quinta edizione della Davis femminile.

Giorgio Bellani

Stati Uniti b. Germania 3 a 0.

Singolari:

■ Nielsen (G) 6-4, 7-5, 8-1

King (Usa) n. Boding (G) 6-3, 8-6, 5-1.

Doppio: King-Grasbner (Usa) b. Boding-Schultze (G) 6-4, 3-2.

delude
57,80
disco 2 inferiore
la Gicidi = Figa

56,28 Lungo: 1. Kilián 76
2. Davoglio 6,54
3. campo femminile
4. Gicidi 18" E 20"
15" L. Disco: 1. Vito
15,30; 2. Marchoukova 10;
Alto: Khrusha 1,58; 2. Basiri
1,60. 3. 4. Pigni and
5. Oabrevneka 13.
Moir: 1. Khrusha 8
Lungo: 1. 5,52 G.
vettolo: 1. Gnefalkova 48.

Casertaggio a Torino

Sei successi dell'Esperia
regate di ieri sul

Sei successi dell'Esperia, tra
dei Fiat, uno a testa dell'
Caprera, dell'Armida e di
Canoa. Verbania: questa
il bilancio della riunione
canottaggio svoltasi ieri sul
«acque torinesi» della
manifestazione in quarta
stagione. Hanno preso par-
te oltre trenta equipaggi.
La regata (quale? Sei «sta-
gole», del «due con e
«quattro con») erano par-
tecolamente attese in quan-
ta erano come qualificazio-

[illegible]

K si azior: 1. Pallagrin
(Fiat) 50'': 2. Garberi (C
prata) 48'':
Sole e quattro n. c.:
Kapria (Vetito, Milano, B
vaglia Renato e Ravaglia R
berto... Mantolo) 63'':
Ekapria 127''. Seconda pre
1. Ekapria (Mallouci, Taretti
Manovano + ...)
2. Ekapria (Toschi, Arimida
Stellego albiro): 1. Moscar
(Fiat) 92'': 2. Vannola (C
prata) 66'':
Due con seniores: 1. Ft
(Nigra, Cavalieri, Dini, Gasc
FBI) 78'': 2. Seniors 78'':
Doppio seniores ed allie
1. Ekapria (Mallouci, Taretti
60''): 2. Ekapria 63'':
Quattro con seniores: 1. A
mida (Geachala, Zeppang
+ Parodi, tim. C.
In) 64'': 2.

CRONACA CITTADINA

Una giornata senza corrispondenza Su 498 portalelettere soltanto 13 lavorano

Fra gli scioperi il 92 per cento; anche il recapito pacchi oggi è sospeso. Un servizio di emergenza con militari per la raccolta delle cassette e collegamenti con gli uffici succursali

La corrispondenza stampa non è stata recapitata, ma a domattina niente posto. I portalelettere oggi sono in sciopero per tutto il giorno, e così pure gli addetti al recapito delle cassette, che sono rimasti in attesa. Il personale dell'ufficio postale, però, ha lavorato. La situazione tende a complicarsi. Da sabato nuovo sciopero dei portalelettere. La situazione tende a complicarsi. Da sabato nuovo sciopero dei portalelettere. La situazione tende a complicarsi. Da sabato nuovo sciopero dei portalelettere.

Una vittima della strada: strada presso Orbassano

Morta sfamata anche la bambina travolta con la nonna da un'auto

piccola (sette anni) riportata gravissime lesioni interne cranico - Fra pochi giorni sarà sepolta con il nonno - L'investitore dice: «Le ho viste»



La piccola Paola Gny e la nonna Paola Gny

Stamattina verso le 2 e 30, la bambina Paola Gny, di sette anni, è stata travolta da un'auto. La nonna Paola Gny, di 65 anni, è stata riportata all'ospedale con gravi lesioni interne. La bambina è morta. La nonna è stata sepolta con il nonno.

La competizione si affrontano alla guida di poderosi trattori



La gara il pubblico ha assistito con interesse

Quattro giovani in corsa d'Assise Prima la rapina poi la rapina

L'aggressione in un'autostrada di via Berzetti - I topisti fermati a Genova su un'auto



Bartolo Spandri, 16 anni

Quattro giovani sono stati fermati in un'autostrada di via Berzetti. I topisti sono stati fermati a Genova su un'auto. L'aggressione è avvenuta in un'autostrada di via Berzetti.

Tre giorni chiusi i nidi dell'Onmi

bambini, famiglie

Stamattina gli uffici della Onmi sono chiusi per tre giorni. I bambini e le famiglie sono stati colpiti da una epidemia di poliomielite.

Commercio con Israele

Il commercio con Israele è in crescita. I prodotti israeliani sono molto richiesti in Italia.

Durante la rissa, un paciere ferisce l'altro a coltellate

Un paciere ha ferito un altro a coltellate durante una rissa. L'incidente è avvenuto in un bar di via Berzetti.

Nella splendida cornice del castello festa grande per gli anziani Fiat



La partecipazione degli anziani Fiat è stata molto alta

L'ignobile aggressione agli studenti del Liceo Gioberti

E' stato nuovamente rinviato il processo ai dodici milanesi

Tre ragazzi vennero percosi perché non volevano leggere un manifesto neofascista - Il tribunale ha differito l'udienza in attesa dell'imminente decreto di amnistia

Il processo ai dodici milanesi è stato rinviato. I ragazzi sono stati percosi perché non volevano leggere un manifesto neofascista.

TELEFAR

TELEFAR advertisement with technical specifications and prices for various models.

D. H. ~~XXXXXXXXXX~~


IL PAVONE BIANCO

nelle edicole *nelle librerie*

**i david
dall'Oglio**

NUOVA TONK & C. S.p.A.

Occhiali



Gli occhiali da sole più
diversi presentano lin-
guaggi originali. Ve ne
sono con montature in leg-
no, in plastica con la
lingua a "V" o "P" o "C"
ma a interpretativa-
zione di quelle che non
che si alucini, e in
genti, come que-
sti alioché che, se
non lo sapete, sono dei
specie il cilestro del car-
telletto occhiali rotolano:
grande sarta milanese
fanciuto gli occhiali ri-
parti dello stesso tesoro
costume ed applicati su
cerchio nasco-cappi. Ne
mancano neppure gli oc-
chi stampati a disegni so-
mal: mentre per la sara co-

[illegible]

viana ripresa con maggiori intensi, «... proietti» film inediti che hanno «... parte al Festival di Venezia» sezione speciale non «... scorbitali centrali nel circuito normale». Sono quasi tutti stranieri perché la nostra produzione «... quasi esente a...».

Al tempo maldestro, il 7 settembre, si avvia «Sagra di pubblica...» originata alla diciannovesima edizione. Quest'anno «...» suscita una Messa in «... di Rossini, composta quasi il rimpasto aveva «...» di «...» non fu «...» assegnata «...» scoperta in un «...» di Ravenna «...».

ta. Gaillet

[illegible]

l'arredamento del freddo ■ un'idea

IGNIS

lavatrici frigoriferi
lavastoviglie
congelatori
cucine d'Italia

Con la vittoria di ieri i nerazzurri sono campioni d'Italia

Per l'Inter la stella dei dieci scudetti

A S. Siro la gran festa del tifo



L'Inter ha conquistato il suo decimo scudetto: due giovani tifosi corrono nel terreno di gioco di S. Siro (Tel. a. Stampa Sera)

Milano, lunedì sera. Con la chiara e netta vittoria conquistata ieri allo stadio di S. Siro contro una Lazio valida ed efficace per due reti della gara ma in fase calante, nell'ultima corsa, l'Inter si è aggiudicata il suo decimo scudetto italiano con un esito inatteso. Il fatto che questa volta il nerazzurro abbia vinto in casa, e che la vittoria sia stata decisa da una rete di S. Siro, ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

sentire il raggiungimento del decimo scudetto. La partita di ieri ha avuto un'importanza particolare per il nerazzurro, che ha vinto con un punteggio di 2-0. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

vincere la partita. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

vincere la partita. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

Due punti preziosi per non retrocedere

Hanno fatto centro i giovani della Samp

L'incauto commento ■ Pesola, allenatore ■ Il Napoli - Una prima linea conta (in cinque) 102 anni - L'eccessiva fiamma del signor Altafini

Genova, lunedì sera. A una partita battente, del Napoli Pesola ha detto candidamente: «L'Inter ha vinto la partita alla Samp». Il tecnico napoletano, di per sé, è un uomo di buon senso, ma questa volta ha fatto un commento che non può essere considerato un'opinione. La Sampdoria, infatti, ha vinto la partita con un punteggio di 2-0. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-



Due (in vin.) e Siro in azione nell'area della Sampdoria (Tel. a. Stampa Sera)

La Sampdoria ha vinto la partita con un punteggio di 2-0. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

La Sampdoria ha vinto la partita con un punteggio di 2-0. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

La Sampdoria ha vinto la partita con un punteggio di 2-0. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

CAMPIONATO ITALIANO DI CALCIO

SERIE A		SERIE B	
CLASSE	POSIZIONE	CLASSE	POSIZIONE
Torino	1	Verona	1
Foggia Inc.	2	Verona	2
Atalanta	3	Verona	3
Inter	4	Verona	4
Lazio	5	Verona	5
Juventus	6	Verona	6
Bologna	7	Verona	7
L.R. Vicenza	8	Verona	8
Milan	9	Verona	9
Roma	10	Verona	10
Cagliari	11	Verona	11
Sampdoria	12	Verona	12
Napoli	13	Verona	13
Florentina	14	Verona	14
Varese	15	Verona	15
Brescia	16	Verona	16

Genoa - Samp: l'assemblea dei soci

Genova, lunedì sera. L'assemblea dei soci della Sampdoria si è tenuta stasera allo stadio. Gli ospiti sono stati i giocatori della Sampdoria. La Sampdoria ha vinto la partita con un punteggio di 2-0. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

Troppi errori nella Spal per i fiorentini

La Spal ha vinto la partita con un punteggio di 2-0. La vittoria è stata decisa da una rete di S. Siro, che ha dato un'importanza particolare alla vittoria. La crisi del nerazzurro, che si era accentuata dopo la dolorosa eliminazione dalla Coppa dei campioni, è stata superata. La vittoria, che ha dato alla Lazio la classifica e la forza di volontà hanno finito con con-

TOTOCALCIO - Montepremi L. 501.091.592

Col. vincente	N.V.11 - X11 - 121 - X1X1
Vincitori	102
Con 11 punti	12715
TOTIP - Col. vinc.	12-11-21-12-X1-1X
Vincitori	102
Con 12 punti	3
Con 11 punti	106
Con 10 punti	994

TREVISI VIA CERNIA 17

INFORMITALIA

ISTITUTO INFORMAZIONI

La Portuense

CLASSE CONVENIENZA CORTESIA

